

COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 22 DEL 25.07.2018

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 D.LGS. 267/2000 E ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E AI RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000.

L'anno **duemiladiciotto** addì **venticinque** del mese di **luglio** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 - BONUCCHI LEANDRO	P	8 - FONTANA ELISABETTA	P	
2 - NUCCI MANUELA	P			
3 - FIOCCHI MARCELLO	P			
4 - BARTOLINI LORENZO	P			
5 - FERRARI MATTEO	P			
6 - BENASSI CLAUDIO	A			
7 - SANTI GIACOMO	P			

Totale presenti **7**

Totale assenti **1**

Assiste alla seduta il Vice Segretario Dott. **ANGIOLINA CASTELLI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONUCCHI LEANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 05/03/2018, esecutiva a termini di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020 e che in tale sede si dava atto che il Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2018/2020, approvato con delibera di Giunta Municipale n. 26 del 26/07/2017, non necessitava di aggiornamenti;

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 24/04/2018 è stato approvato il rendiconto di gestione anno 2017 e il relativo avanzo di amministrazione;

Richiamato l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 ed in particolare il comma 2 il quale stabilisce che: "Con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno";

CONSIDERATO che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla verifica della salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018;

Considerato che dal controllo del bilancio, i responsabili di servizio hanno rilevato la presenza di diverse minori entrate e la necessità di modificare la dotazione di alcuni interventi di spesa al fine di garantire il normale funzionamento dei servizi comunali;

Rilevata la necessità di recepire le richieste pervenute dai responsabile per adeguare gli stanziamenti alle esigenze di diversi settori comunali e quindi variare il Bilancio di Previsione;

Considerato che il Comune può far fronte alle minori entrate e alle maggiori esigenze attraverso operazioni di storno tra i diversi capitali e attraverso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione;

RICHIAMATO l'art. 187 del D.Lgs. 267/00 secondo cui l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

RITENUTO, in base alle richieste formulate dai responsabili, di procedere ad un'unica variazione di bilancio per ripristinare gli equilibri di bilancio ed effettuare alcuni storni ai fini dell'assestamento generale;

CONSIDERATO che a seguito di quanto evidenziato sopra, è necessario procedere ad una operazione di riequilibrio applicando € 14.930,09 di avanzo libero alla parte corrente;

PRESO ATTO che a seguito della variazione il saldo di cassa rimane positivo;

VISTO che le variazioni proposte rispettano le previsioni di cui all'art. 193, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, nel senso che vengono mantenuti il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché i limiti previsti dall'art. 204 del TUEL 267/2000 in materia di indebitamento di enti locali nonché le disposizioni in materia di patto di stabilità interno;

Precisato che il Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile ha presentato al riguardo la Relazione (Allegato "A"), facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Viste le proposte di Variazione di Bilancio (Allegato "B"), facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Tuel 267/2000;

Visto il parere del Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile, espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 Ordinamento EE.LL.;

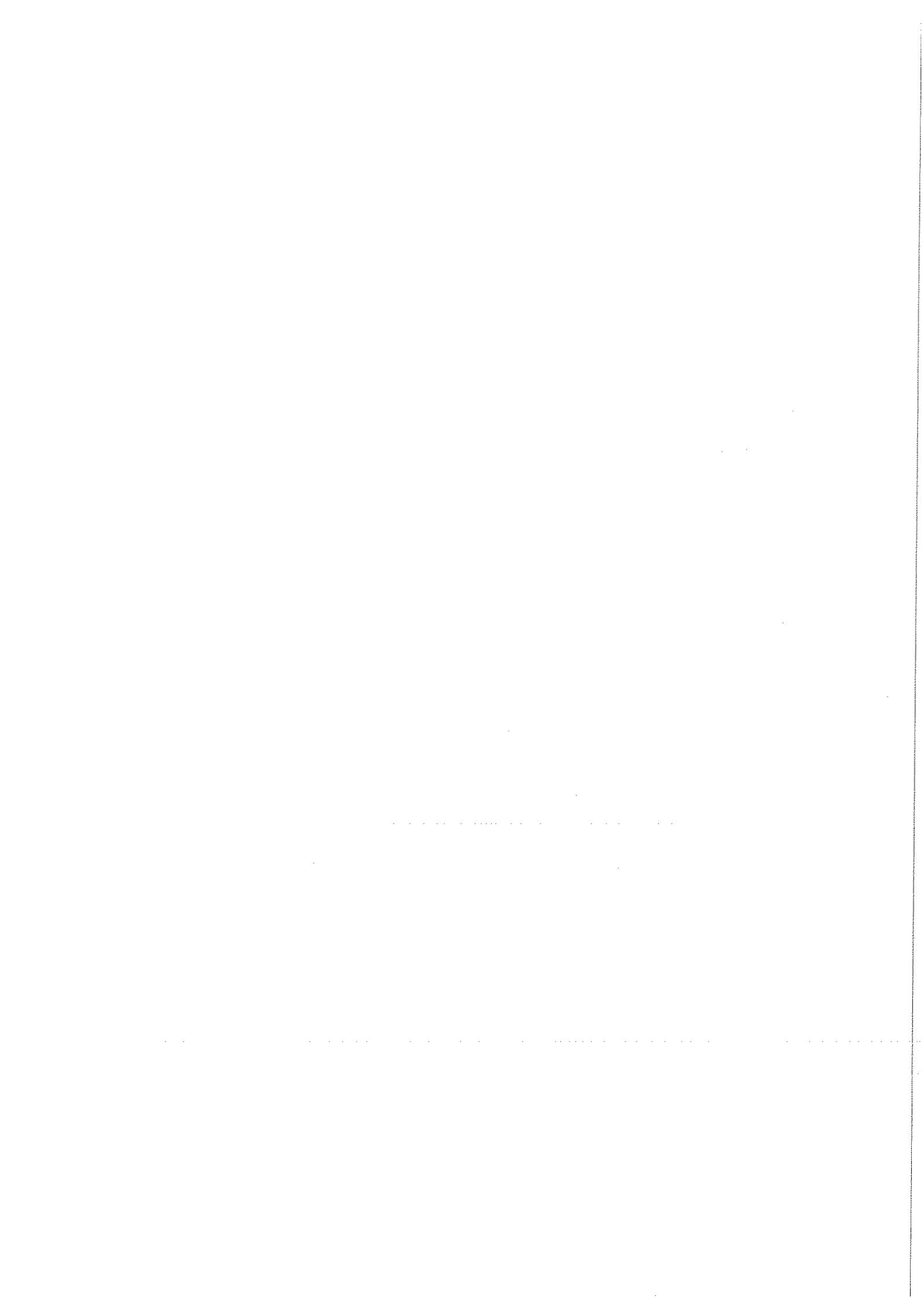
Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del T.U. n. 267/2000 Ordinamento EE.LL.;

DELIBERA

1. DI DARE atto che il permanere degli equilibri di bilancio sarà garantito attraverso l'applicazione di € 14.930,09 di avanzo libero alla parte corrente e si ritiene ora di utilizzarlo per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
2. DI VARIARE conseguentemente il bilancio di previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020, ai sensi del T.U. n.267/2000, come descritto nell' Allegato "B", facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. DI DARE ATTO che la variazione allegata si deve ritenere anche variazione di assestamento generale del bilancio 2018;

4. DI DARE ATTO che con la presente variazione viene mantenuto il rispetto del pareggio di bilancio;
5. DI ALLEGARE la presente deliberazione al rendiconto del corrente esercizio 2018 ai sensi e per gli effetti di cui alle vigenti norme contabili;
6. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 267/00.



Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to BONUCCHI LEANDRO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ANGIOLINA CASTELLI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi:
Addì, 03/08/2018

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ANGIOLINA CASTELLI

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il . . .

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ANGIOLINA CASTELLI

ALLEGATO A

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Relazione

ai sensi dell'art. 193 del TUEL 267/2000

(con tabelle impostate in base al D.Lgs. 118/2011)

INDICE

1	LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	3
	1.1 Premessa, riferimenti normativi e contabili.....	3
	1.2 La ratio dell'art.193 TUEL.....	4
	1.3 Un momento importante della gestione finanziaria dell'ente.....	5
2	IL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI	5
	2.1 Tuel 267/2000 - Capo III "Controlli interni"	5
	MONITORAGGI FINANZIARI.....	6
	2.2 Gli schemi e le tavole di verifica per la salvaguardia:	6
	2.3 Le tavole.....	7
	Tabella 1 Grado di accertamento delle entrate	7
	Tabella 2 Andamento tendenziale delle entrate.....	8
	Tabella 3 Grado di accertamento delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9
	Tabella 4 Andamento tendenziale delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	10
	Tabella 5 Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti	11
	Tabella 6 Andamento tendenziale delle entrate da trasferimenti correnti	12
	Tabella 7 Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	12
	Tabella 8 Andamento tendenziale delle entrate extratributarie	14
	Tabella 9 Grado di accertamento delle entrate in conto capitale	15
	Tabella 10 Andamento tendenziale entrate in conto capitale	16
	Tabella 11 Grado di accertamento delle entrate da accensione di prestiti	17
	Tabella 12 Andamento tendenziale delle entrate da accensione di prestiti.....	17
	Tabella 13 Impegni assunti per missione.....	188
	Tabella 14 Monitoraggio vincoli di finanza pubblica.....	200
	Tabella 15 Fondo di cassa	<u>22</u>
	Tabella 16 Gestione residui attivi.....	<u>22</u>
	Tabella 17 Gestione residui passivi.....	<u>23</u>
	Tabella 18 Verifica equilibri e pareggio finanziario.....	2424

1 La salvaguardia degli equilibri di bilancio

1.1 Premessa, riferimenti normativi e contabili

Art. 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico (con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6).

2. Con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

1.2 La ratio dell'art.193 TUEL

L'art. 193 TUEL impone che l'intera gestione contabile degli enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Nello specifico, si tratta di verificare che gli accertamenti delle risorse iscritte nei primi tre titoli delle entrate siano sufficienti a finanziare le spese correnti e le quote di capitale per rimborso di prestiti

impegnate o da impegnarsi al titolo quarto della spesa e che il finanziamento degli investimenti iscritti al titolo secondo della spesa siano effettivamente finanziati con le entrate specifiche (avanzo di gestione, mutui, prestiti, conferimenti per trasferimenti in c/capitale) che si erano ipotizzate in preventivo e che le medesime si siano effettivamente concretizzate o realizzate.

L'organo consiliare, entro il 31 luglio di ciascun anno, deve deliberare anche la variazione di assestamento generale, come previsto dall'art. 175, comma 8 del TUEL, che pertanto si affianca alla salvaguardia degli equilibri. Mediante tale variazione si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

1.3 Un momento importante della gestione finanziaria dell'ente

L'assestamento generale del bilancio rappresenta quindi un momento importante della gestione finanziaria dell'ente perché consente di realizzare le verifiche di bilancio e, nel caso di necessità, di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione, in relazione alle indicazioni fornite dai vari responsabili dei servizi e dal responsabile del servizio finanziario dell'ente.

2 Il controllo sugli equilibri finanziari

2.1 Tuel 267/2000 - Capo III "Controlli interni"

Il controllo sugli equilibri finanziari è invece stato inserito nel Capo III "Controlli interni" del TUEL 267/2000 dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 ottobre 2012, n. 237), coordinato con la legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213 così testualmente recita:

"1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni".

Pertanto, mentre il controllo degli equilibri finanziari costituisce una forma di controllo interno, e deve essere costituito da momenti periodici e costanti di verifica durante tutto il corso dell'esercizio, avendo carattere permanente, la salvaguardia di cui all'art. 193 rappresenta invece il momento più importante di verifica dello stato di attuazione dei programmi/progetti e degli equilibri generale di bilancio dell'ente, quindi non solo finanziari, ma anche economici e patrimoniali.

Monitoraggi finanziari

Riepilogando, si individuano i seguenti monitoraggi da effettuarsi in corso d'anno sugli equilibri di bilancio:

- 1) in corso d'anno: verifica degli equilibri finanziari;
- 2) entro il 31 luglio: verifica sullo stato di attuazione dei programmi, salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio.

2.2 *Gli schemi e le tavole di verifica per la salvaguardia:*

TUTTO ciò premesso

Visto il Tuel 267/2000;

Visto l'art. 193 del TUEL 267/2000;

Considerato l'obbligo di provvedere alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 è stato approvato il 5/3/2018 con atto di C.C. n. 9 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2017 è stato approvato il 24/4/2018 con atto di C.C. n. 11 esecutivo a termini di legge;

2.3 Le tavole

Tabella 1 Grado di accertamento delle entrate

Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.126.874,00	789.736,90	70,08%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	82.310,63	6.011,58	7,30%
Tit. 3 - Extratributarie	658.672,51	107.964,18	16,39%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	985.436,30	29.562,07	3,00%
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	194.277,17	0,00	0,00%
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	#DIV/0!
Tit. 7 - Anticipazioni da tesoriere	639.424,20	0,00	0,00%
Tit. 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	519.363,50	273.312,06	52,62%
Totale	4.206.358,31	1.206.586,79	28,68%

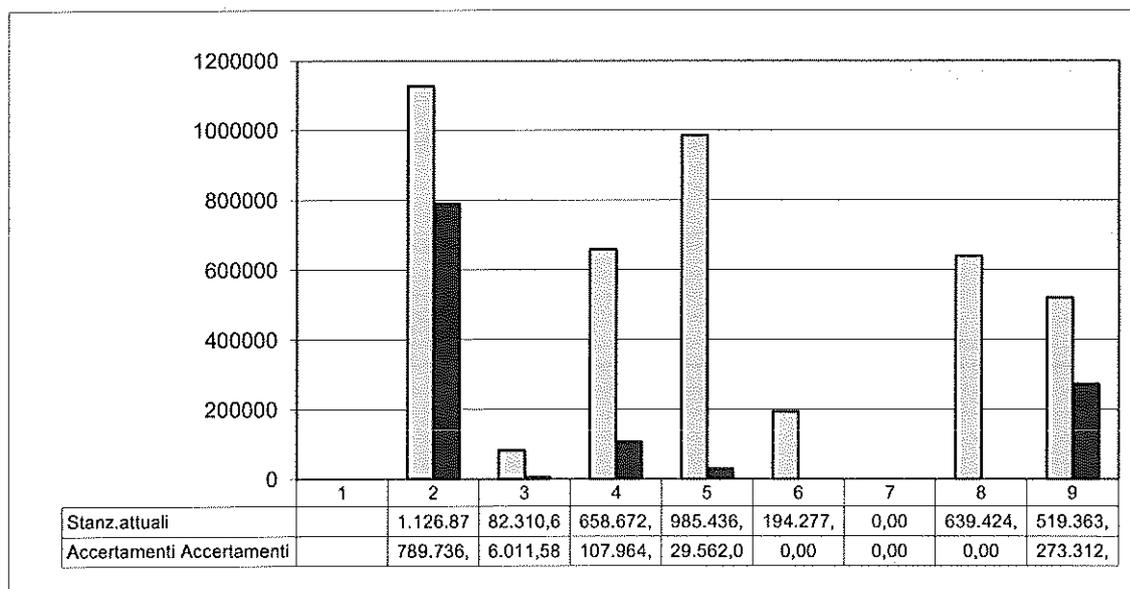


Tabella 2 Andamento tendenziale delle entrate

È possibile ragionevolmente prevedere le seguenti proiezioni al 31.12.2018:

Tab. 2.Andamento tendenziale delle entrate	Stanz.attuali	Proiez.al 31.12..	% Scostamento
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.126.874,00	1.126.874,00	0,00%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	82.310,63	82.310,63	0,00%
Tit. 3 - Extratributarie	658.672,51	658.672,51	0,00%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	985.436,30	985.436,30	0,00%
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziari	194.277,17	194.277,17	0,00%
Tit. 6 - Accensione di prestiti		0,00	#DIV/0!
Tit. 7 - Anticipazioni da tesoriere	639.424,20	639.424,20	0,00%
Tit. 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	519.363,50	519.363,50	0,00%
Totali	4.206.358,31	4.206.358,31	0,00

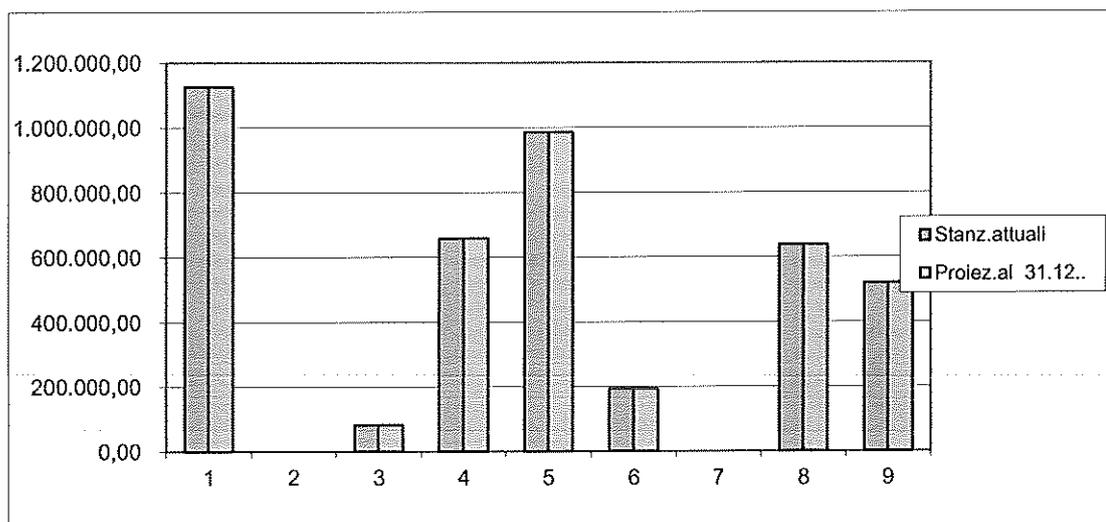


Tabella 3 Grado di accertamento delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tab.3 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Stanz.attuali	Accertamenti	% Accertato
Tip.101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.126.874,00	789.736,90	70,08%
Tip. 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità			
Tip. 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			
Tip. 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip. 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip. 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			
Totali	1.126.874,00	789.736,90	70,08%

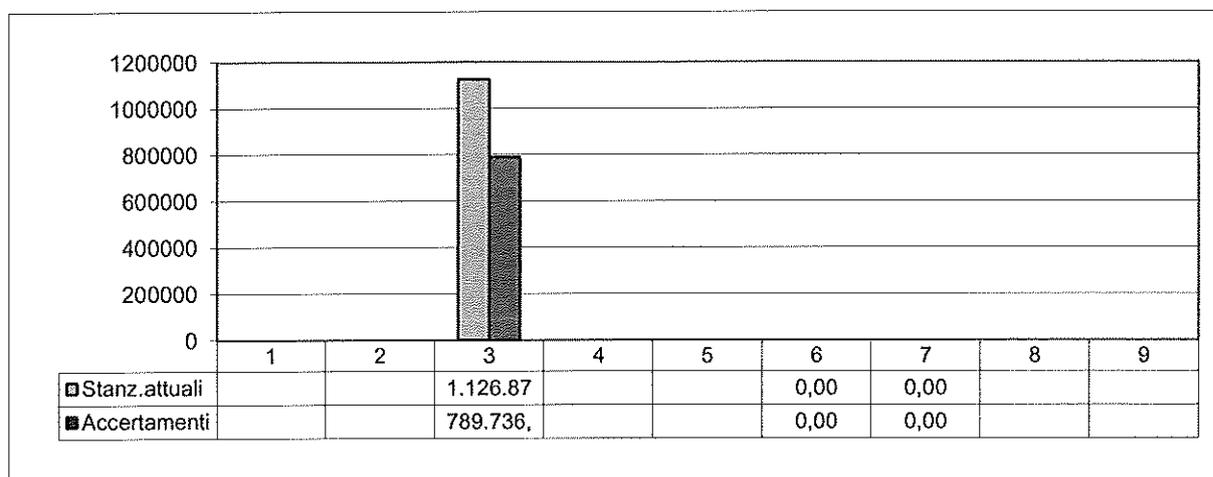
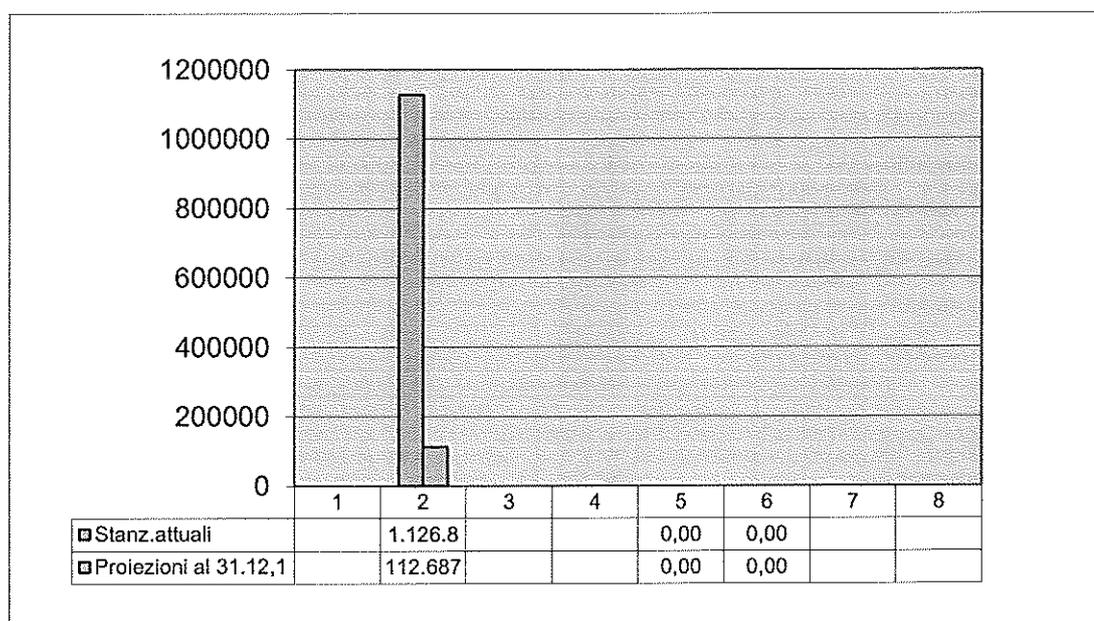


Tabella 4 Andamento tendenziale delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tab. 4 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Stanz.attuali	Proiezioni al 31.12,1	% Scostamento
Tip.101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.126.874,00	112.687,00	-90,00%
Tip. 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità			
Tip. 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			
Tip. 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip. 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip. 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			
Totali	1.126.874,00	112.687,00	-90,00%



Con la legge di stabilità gli enti locali hanno piu' tempo per correggere tariffe e aliquote comunali. La regola generale sulla tempistica è fissata dall'art. 1 comma 169 della legge 296/2006 il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data di approvazione del bilancio, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Infatti il comma 3 dell'art. 193 del TUEL prevede che l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2, ovvero entro il 31 luglio di ciascun anno. Ad oggi la Legge di Bilancio per il 2018 impedisce comunque agli enti di aumentare aliquote e tariffe, salvo che per la Cosap, Tari, Imposta di Soggiorno.

Preme sottolineare come le entrate tributarie rappresentino la maggiore entrata del Comune: in particolare per il capitolo relativo all'IMU si può ritenere che, tenuto conto della rata pagata a luglio 2018, sia plausibile stimare che entro il 31/12/2018 verranno introitati tutti gli incassi previsti a bilancio; tuttavia è bene effettuare valutazioni prudenziali tenendo conto che si possono verificare margini di scostamento da tale dato in presenza di contribuenti che non pagano.

Stesso ragionamento va fatto per l'altra entrata rilevante del Comune (Tari) per cui sono in corso i pagamenti e il continuo monitoraggio da parte dell'ufficio tributi.

Tabella 5 Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Tab.5 Grado di accert.delle entrate da trasferimenti correnti

	Stanz.attuali	Accertamenti	% Accertato
Tip. 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	78.015,63	6.011,58	7,71%
Tip. 102 - Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip. 103 - Trasferimenti correnti da imprese	4.295,00		
Tip. 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00		#DIV/0!
Tip. 105 - Trasferimenti correnti dall' Unione Europea e dal resto del mondo			
Totali	82.310,63	6.011,58	7,30%

Tab. 5 - Grado di accertamento dell' entrate da trasferimenti correnti

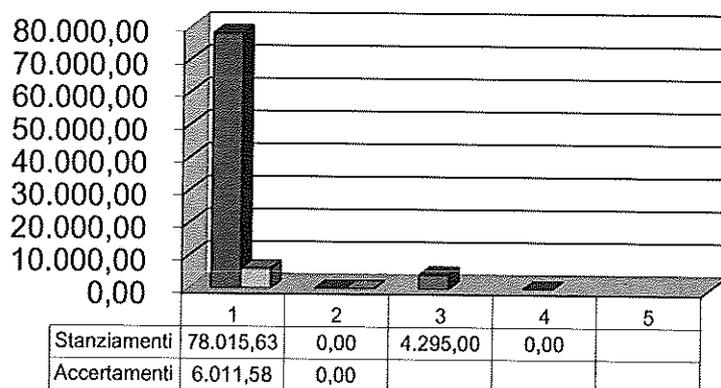


Tabella 6 Andamento tendenziale delle entrate da trasferimenti correnti

Tab.6 Andamento tendenziale delle entrate da trasferimenti correnti	Stanz.attuali	Proiez.al 31.12.....	% Scostamento
Tip. 101 - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	78.015,63	78.015,63	0,00%
Tip. 102 - Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip. 103 - Trasferimenti correnti da imprese	4.295,00	4.295,00	
Tip. 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip. 105 - Trasferimenti correnti dall' Unione Europea e dal resto del mondo			
Totali	82.310,63	82.310,63	0,00%

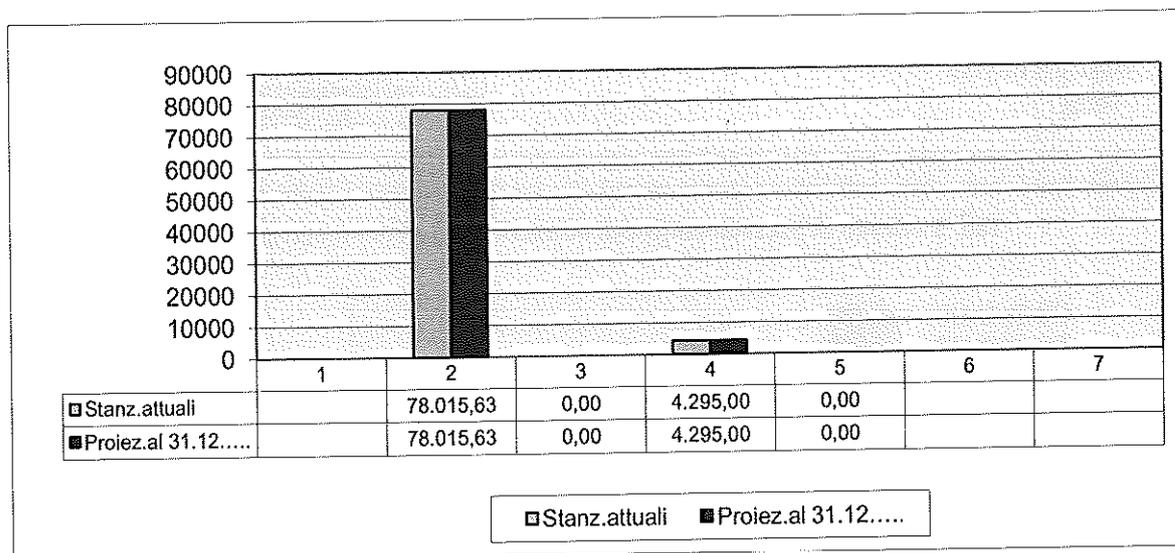


Tabella 7 Grado di accertamento delle entrate extratributarie

All'interno del titolo 3° si ritiene utile in particolare modo monitorare l'andamento della produzione dell'impianto fotovoltaico: considerato che il GSE eroga al Comune quote di tariffa incentivante per la produzione di energia per entrambi gli impianti fotovoltaici in base alle produzioni storiche degli anni precedenti e considerato che l'anno 2017 ha registrato un andamento positivo rispetto all'anno 2016, si ritiene che quanto previsto sarà incassato entro fine anno, anche se si ribadisce la necessità di effettuare continui controlli e monitoraggi su tale impianto per garantirne la produzione costante.

Si ritiene opportuno altresì tenere costantemente monitorato l'andamento dei fitti e degli altri rimborsi correnti: per tali voci si ritiene indispensabile un controllo costante al fine di potere concedere tranquillamente la copertura finanziaria per un corrispondente ammontare

di spese correnti.

Da ultimo si rileva all'interno del titolo 3° i proventi derivanti dai sovracanonici impianti idroelettrici del bacino imbrifero montano del Panaro: in sede di salvaguardia e assestamento generale di bilancio si è provveduto ad effettuare opportuni conguagli e aggiustamenti in relazione agli incassi effettivamente realizzati, salvo poi procedere in seguito in relazione alle entrate che verranno effettivamente accertate.

Tab.7 Grado di accert.delle entrate
extratributarie

	Stanz.attuali	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	572.490,88	77.520,18	13,54%
Tip. 200 - Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip. 300 - Interessi attivi	20,00	165,12	825,60%
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale	10.001,11	0,00	0,00%
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	76.609,52	30.413,04	39,70%
Totali	659.121,51	108.098,34	16,40%

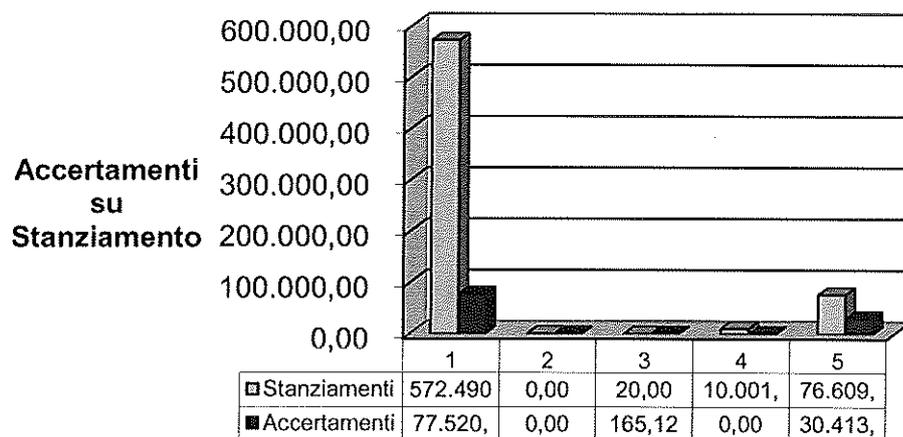


Tabella 8 Andamento tendenziale delle entrate extratributarie

Tab.8 Andamento tendenziale
delle entrate extratributarie

Stanz.attuali Proiez.al
31.12.....

	Stanz.attuali	Proiez.al 31.12.....	% Scostamento
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	572.490,88	572.490,88	0,00%
Tip. 200 - Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip. 300 - Interessi attivi	20,00	20,00	0,00%
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale	10.001,11	10.001,11	0,00%
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	76.609,52	76.609,52	0,00%
Totali	659.121,51	659.121,51	0,00%

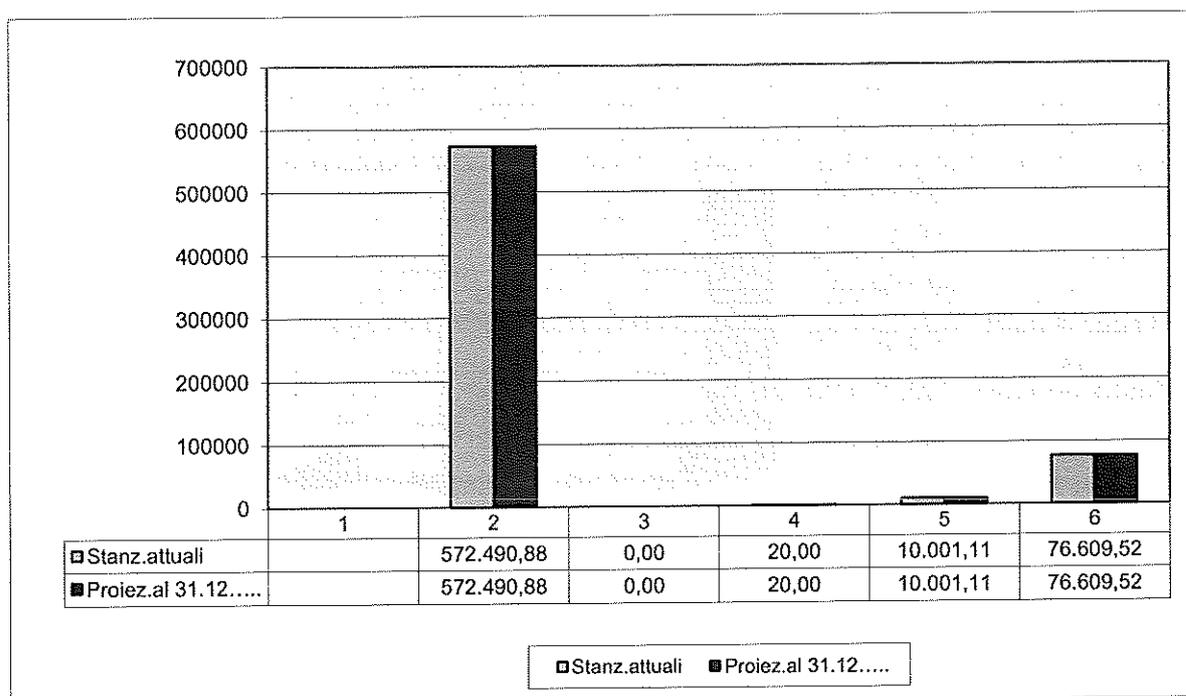
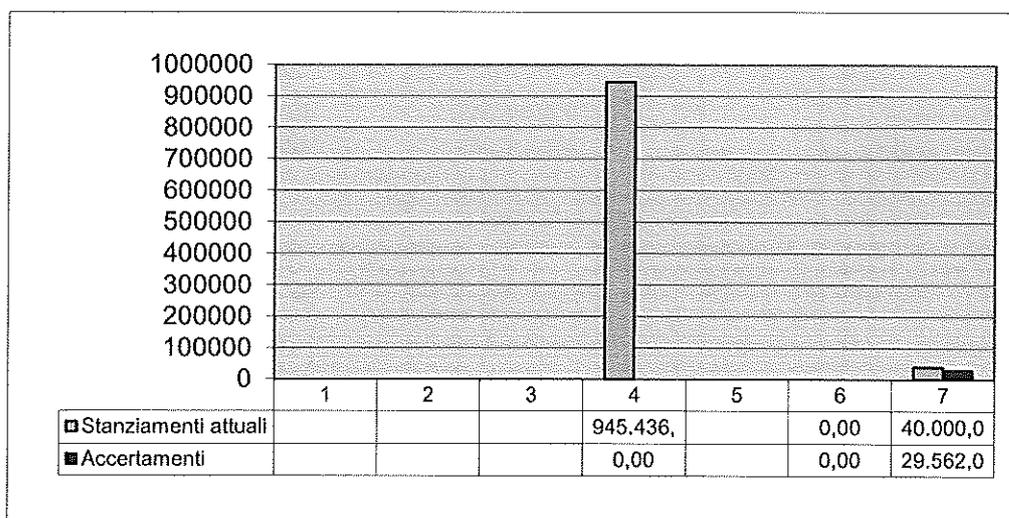


Tabella 9 Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Per le entrate in conto capitale si ritiene che entro il 31/12/2017 si possano accertare le entrate sotto indicate in base allo stato attuale dei lavori, anche se nulla toglie che nel secondo semestre dell'anno possano essere portati avanti altri progetti regolarmente previsti a bilancio. Si ritiene opportuno inoltre monitorare costantemente l'andamento dei proventi derivanti dalle concessioni edilizie destinati alla copertura delle spese correnti e per cui in tale sede, visto l'andamento positivo delle riscossioni fatte fino ad ora rispetto alle previsioni iniziali, si è ritenuto di fare una variazione in aumento.

Tab.9 Grado di accert.delle entrate in conto capital	Stanziameti attuali	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Tributi in conto capitale			
Tip. 200 - Contributi agli investimenti	945.436,30	0,00	0,00%
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale			
Tip. 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	40.000,00	29.562,07	73,91%
Totali	985.436,30	29.562,07	3,00%



+

Tabella 10 Andamento tendenziale entrate in conto capitale

Tab.10 Andamento tendenziale entrate in conto capitale

	Stanz.attuali	Proiez.al 31.12.....	%Scostamento
Tip. 100 - Tributi in conto capitale			
Tip. 200 - Contributi agli investimenti	945.436,30	945.436,30	0,00%
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale			
Tip. 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e i	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	40.000,00	40.000,00	0,00%
Totali	985.436,30	985.436,30	0,00%

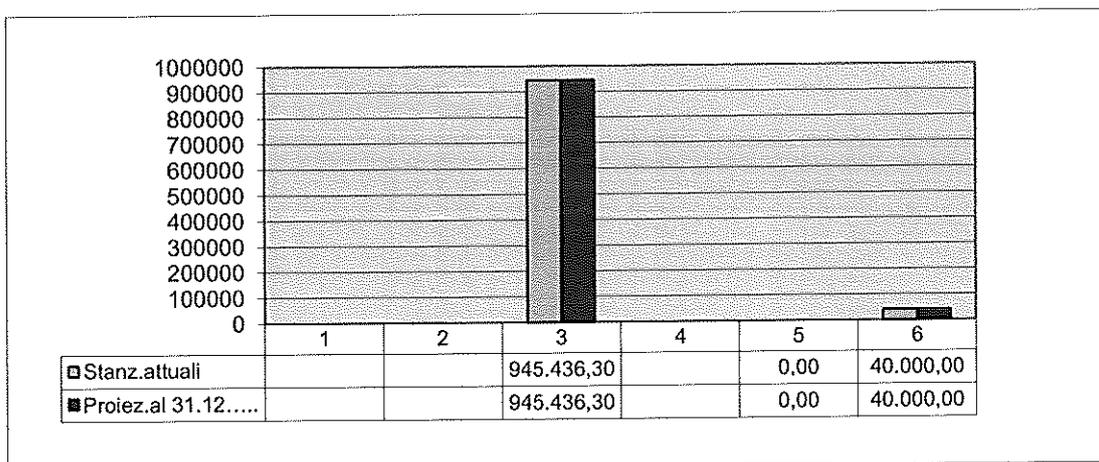


Tabella 11 Grado di accertamento delle entrate da accensione di prestiti

Nel bilancio 2018 non sono previste entrate da accensioni di prestiti.

Tabella 12 Andamento tendenziale delle entrate da accensione di prestiti

Tab.12 Andamento tendenziale delle entrate da accensione di prestiti

	Stanz.attuali	Proiez.al 31.12...	% Scostamento
Tip.100 - Emissione di titoli obbligazionari			
Tip. 200 - Accensione prestiti a breve termine			
Tip. 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	#DIV/0!
Tip. 400 - Altre forme di indebitamento			
Totali	0,00	0,00	#DIV/0!

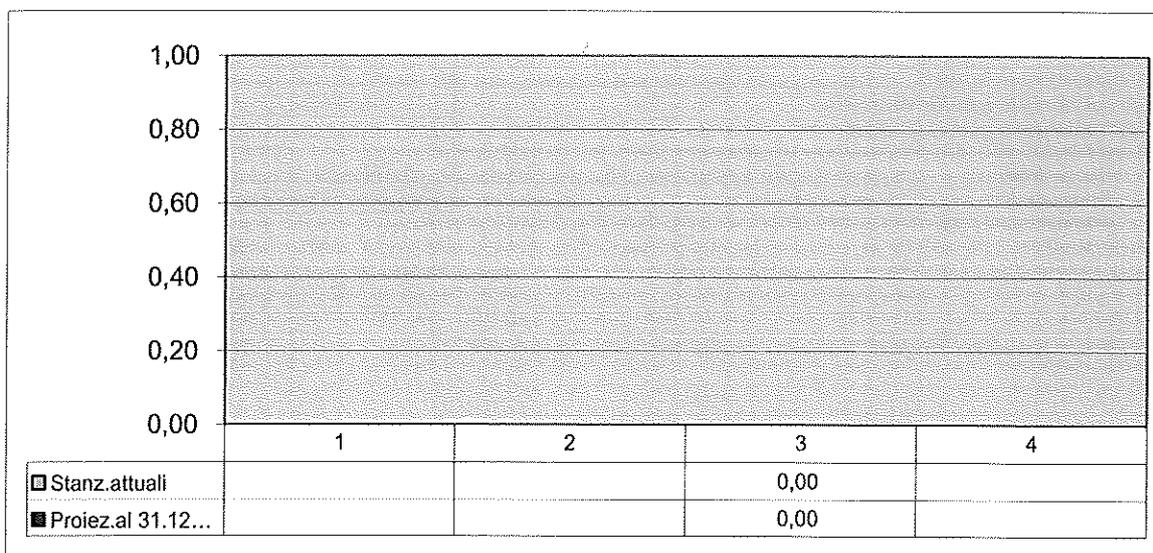


Tabella 13 Impegni assunti per missione

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per missioni, di parte capitale e di parte corrente:

	Tab.15 Impegni assunti per missione parte corrente	Stanz.attuali	Impegni	% impegnato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	682.219,19	291.350,15	42,71%
2	Giustizia	25,00	-	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	35.484,80	35.484,80	100,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	225.203,00	81.101,11	36,01%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	-	-	#DIV/0!
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	898.447,22	59.808,23	6,66%
7	Turismo	-	-	#DIV/0!
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	300,00	-	0,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente	381.908,00	256.019,53	67,04%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	360.173,50	212.431,47	58,98%
11	Soccorso civile	11.370,00	2.770,00	24,36%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	83.377,64	78.974,98	94,72%
13	Tutela della salute	-	-	#DIV/0!
14	Sviluppo economico e competitività	10.292,41	10.283,73	99,92%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	#DIV/0!
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	500,00	-	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	11.050,00	9.363,99	84,74%
18	Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	-	-	#DIV/0!
19	Relazioni internazionali	-	-	#DIV/0!
20	Fondi e accantonamenti	235.886,31	-	0,00%
50	Debito pubblico	192.861,33	44.729,83	23,19%
60	Anticipazioni finanziarie	639.424,20		
99	Servizi per conto terzi	518914,50	138560,74	
	Totali	4.287.437,10	1.220.878,56	28,48%

Si rammenta il contenuto dell'Art. 166 del TUEL 267/2000, "**Fondo di riserva**", il quale così recita:

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di Riserva, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di Riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

In occasione del rendiconto e della salvaguardia degli equilibri è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità esistente.

Tabella 14 Monitoraggio vincoli di finanza pubblica

Per quanto riguarda i monitoraggi di finanza pubblica, si dà atto che le norme in materia di patto di stabilità interno sono state sostituite dai vincoli inerenti il pareggio di bilancio.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	19051,20
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	15008,69
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	34.059,89
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.126.874,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	82.310,63
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	659.121,51
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	985.436,30
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	194.277,17
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.818.309,11
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	34.002,60
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00

H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.784.306,51
H1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.182.772,99
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.182.772,99
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾		
	(-)	100.000,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012⁽⁴⁾		15.000,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		

Tabella 15 Fondo cassa

Tab. 23 Fondo cassa	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa all' 01.01,2018			380.448,58
Riscossioni	411045,32	780.492,81	1.191.538,13
Pagamenti	424.337,00	785.806,14	1.210.143,14
Fondo di cassa al 24/07/2018			361.843,57

Il saldo di cassa alla data della verifica risulta pari ad Euro 361.843,57

Indispensabile risulta essere la verifica dei residui, con riferimento ai residui iniziali ed alla movimentazione effettuata e prevedibile. La situazione è la seguente, sia per i residui attivi che per i residui passivi:

Tabella 16 Gestione residui attivi

Tab. 24 Gestione residui attivi	Residui iniziali	riscossioni in conto residui	% riscossione
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 356.389,43	€ 214.415,77	60,16
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	€ 5.559,95	€ 4.915,50	88,4
Tit. 3 - Extratributarie	€ 105.783,02	€ 41.714,05	39,43
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	€ 852.937,27	€ -	0
Tit. 5 - Entrate da riduzione di	€ -	€ -	
Tit. 6 - Accensione di prestiti	€ 150.000,00	€ 150.000,00	100
Tit. 7 - Anticipazioni da tesoriere	€ -		
Tit. 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	€ -		
Totali	€ 1.470.669,67	€ 411.045,32	

In relazione all'andamento dei residui attivi e delle relative riscossioni si può notare come la percentuale di incasso in particolare delle entrate tributarie sia migliorata rispetto allo scorso anno, grazie soprattutto ad un continuo monitoraggio della situazione. Il titolo terzo e quarto in particolare meritano invece una particolare attenzione e si sollecita l'ufficio tecnico affinché si proceda alla chiusura di partite ancora aperte che portino alla riscossione di entrate in conto capitale e soprattutto che si proceda alla rendicontazione degli investimenti/opere pubbliche effettuate e finanziate da contributi.

Tabella 17 Gestione residui passivi

Tab. 25 Gestione residui passivi	Residui iniziali	Pagamenti in conto residui	
Tit. 1 - Correnti	460.849,52	131.958,76	
Tit. 2 - In conto capitale	506.143,37	290.821,39	
Tit. 3 - Incremento attività	-	-	
Tit. 4 - Rimborso prestiti	24.361,20	-	
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	-	-	
Tit. 7 - Uscite per conto di terzi e	1.919,97	1.919,97	
Totali	993.274,06	424.700,12	

Tabella 18 Verifica equilibri e pareggio finanziario

Allegato n.9 - Bilancio di previsione					
BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETE NZA ANNO N+1	COMPETEN ZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			380448,58		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		(+)	19051,20	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		(+)	1868306,14	1474588,36	1476972,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		(-)	1818309,11	1344152,15	1352796,27
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>34002,60</i>	<i>25151,59</i>	<i>26577,51</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		(-)	128016,30	130436,21	124176,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-58968,07	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		18968,07	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		40000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		28050,83	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		15008,69	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1179713,47	20000,00	15000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		40000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1182772,99	20000,00	15000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽¹⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		18968,07		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-18968,07	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.					
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.					
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.					
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.					
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.					
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.					
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.					
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.					
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.					

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Effettuata la verifica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, esaminate in collaborazione con gli addetti ai vari uffici dell'area amministrativa e tecnica le spese presunte e soprattutto le entrate correnti, si ritiene che sia stata effettuata una corretta stima (sia pure presunta) di quanto si ritiene di impegnare e accertare ragionevolmente entro il 31/12/2018 sulla base delle informazioni ed atti oggi in nostro possesso.

Tuttavia sulla base anche delle considerazioni effettuate nei paragrafi sopra riportati a commento delle diverse tabelle, considerato che siamo ancora a luglio e che l'analisi è un po' prematura e forse mancano ancora diversi elementi per potere procedere ad una valutazione più approfondita, considerato anche che i nuovi principi contabili impongono continui controlli e vincoli trasversali da rispettare, tutto ciò premesso si ritiene di fondamentale importanza procedere ad un costante monitoraggio delle entrate sia di competenza che a residuo, e di riflesso, si ritiene di monitorare con attenzione le spese e qualora se ne ravvisi la necessità, d'accordo con l'Amministrazione Comunale, in via prudenziale e per la buona gestione del bilancio, sospendere eventualmente il rilascio delle attestazioni di copertura finanziaria delle spese, in attesa di vedere realizzate le entrate.

Si ritiene utile ribadire che il bilancio necessita di una seria verifica anche se la gestione risulta spesso compromessa per mancanza di fondi e per una difficoltosa organizzazione delle risorse umane; si ritiene importante riflettere e valutare l'impatto che certe scelte di bilancio possono avere sui suoi equilibri, il tutto al fine di garantire la migliore e sana gestione possibile.

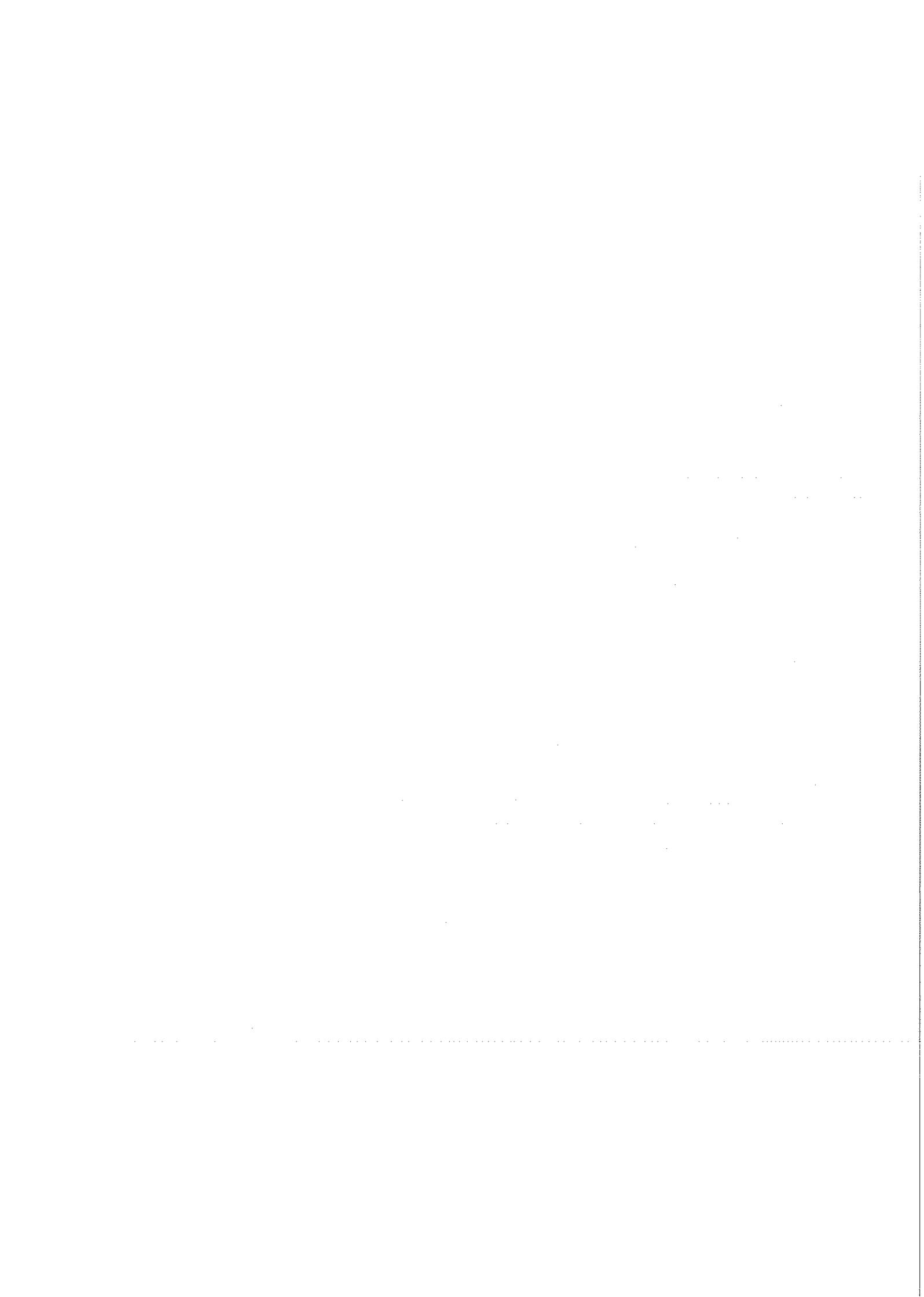
Data 25/7/2018


 Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

CAP	DENOMINAZIONE	SPESA	
		MINORE SPESA	MAGGIORE SPESA
58	rimborso spese personale	€ 12.000,00	
82/3	SPESE MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO UFFICI		€ 270,00
82/3	stampati elezioni		€ 500,00
134/13	ist. Ex novo capitolo "GDPR Privacy - trasferimento somme Unione Comuni Frignano" - tit. 1		€ 1.523,79
1094	commissione edilizia urbanistica - indennità presenza		€ 300,00
107	trattamento missione	€ 500,00	
124	spese legali		
152/1	Uff. Rag.: assistenza tecnica computer (siope+)		€ 732,00
230	bim: trasferimento somme	€ 271.824,09	
184	servizio informatico tributi	€ 279,00	
194/4	TRIBUTO PROVINCIALE TARSU 5%	€ 134,00	
202	sgravi e restituzione tributi		€ 477,24
272/2	contributi carico ente	€ 969,85	
272/2	contributi carico ente referendum		€ 1.263,89
272/3	trattamento accessorio	€ 3.737,30	
272/3	trattamento accessorio referendum		€ 5.310,48
302	irap	€ 374,31	
302	irap referendum		€ 451,39
314	consultazione elettorali politiche		€ 1.824,00
334	mensa dipendenti comunali	€ 800,00	
344	assistenza popolare a seguito frana . Trasferimento somme		€ 6.000,00
926	manifestazioni varie di promozione turistica (Progetto Acquaria a tavola - estate in appennino)		€ 3.416,00
958/3	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI		€ 1.500,00
964	SEGNALETICA STRADALE ACQUISTO BENI		€ 1.500,00
1014	CONSUMO di ENERGIA ELETTRICA PUBBLICA ILLUMINAZIONE		€ 2.000,00
1018	illuminazione natalizie	€ 3.416,00	
1461	GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI SOCIALI	€ 916,68	
1492	spese attivita' necroscopiche		€ 250,00
5005/3	ist. Ex novo capitolo: "Servizi per conto terzi Servizi Demografici - versamento per emissione carta identita' elettroniche - quota parte da versare allo Stato" titolo 7 tip. 200		€ 839,50
	totale	€ 294.951,23	€ 28.158,29

CAP	DENOMINAZIONE	ENTRATA	
		MINORE INCASSO	MAGGIORE INCASSO
1/4	AVANZO AMMINISTRAZIONE		€ 14.930,09
2.1	ACCERTAMENTI ICI	€ 1.240,00	
3.30	ACCERTAMENTI IMU		€ 5.000,00
32.30	TRIBUTO PROVINCIALE 5%	€ 133,00	
196	CONTRIBUTO REGIONE MISURE URGENTI FRANA		€ 6.000,00
378/20	diritti segreteria	€ 2.000,00	
390	diritti carte identita'	€ 281,00	
436	proventi buoni mensa materna	€ 400,00	
436/10	proventi menda elemetare media		€ 1.500,00
526/1	proventi mensa dipendenti comunali	€ 200,00	
562	proventi tariffa incentivante		€ 3.610,06
540	rimborso spese cimiteriali	€ 200,00	
609	entrate BIM	€ 302.447,87	
690	dividendi hera	€ 4.087,58	
715	introiti e rimborsi diversi	€ 2.000,00	
720	rimborso consultazioni elettorali	€ 5.032,90	
720	rimborso referendum		€ 9.349,76
6005/3	istituzione ex novo cap. "Rimborso istruttoria su carte carte identita' elettroniche" tit. 9 tip. 200		€ 839,50
835	proventi concessioni edilizie		€ 10.000,00
	totale	€ 318.022,35	€ 51.229,41





COMUNE DI MONTECRETO
Provincia di Modena

C.A.P. 41025 - Via Roma, n. 24 - Tel. 0536/63722 - 63517 Fax 0536/63470
 E-mail: angela.c@comune.montecreto.mo.it C.F.: 83000490363 P.I.: 00679510362



VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

C/CAPITALE

L'avanzo di amministrazione vincolato che con delibera di Giunta Municipale n. 17 del 9/6/2018 era stato destinato per € 11.250,83 all'acquisto di Macchine e attrezzature tecniche, viene ora ridestinato alla manutenzione degli immobili.

Ne consegue la seguente variazione:

SPESA 2018

Variazioni in diminuzione

Cap. 2172 "Acquisto e man. Stra. Macchine e attrezzature tecniche"	11.250,83
--	-----------

SPESA 2018

Variazioni in aumento

Cap. 2040/1 "Manutenzione straordinaria immobili"	11.250,83
---	-----------

